

ASSISI PROBLEMI ALLA VIABILITÀ: MANCANO ANCHE I MARCIAPIEDI

Quelle strade... dimenticate Sono tre i nodi da sciogliere

ASSISI -

LA GRANDE viabilità 'viaggia', quella 'minore' stenta. Mentre nel territorio, in particolare a Santa Maria degli Angeli, sono incorso imponenti interventi viari, alcuni dei quali già completati (sottopassi ferroviaria, rotonde e 'bretelle', marciapiedi), ad Assisi fanno discutere situazioni che stentano a trovare delle soluzioni adeguate alle esigenze dei fruitori, pedoni e automobilisti. Tre casi su tutti: l'anello via san Benedetto - via Giovanni Renzi - via Fratelli

LAVORI BLOCCATI
In via San Benedetto si attendono risposte dalla Provincia

Caninichetti, in direzione del centro turistico sportivo, via Albornoz, che unisce la SS 444 al cimitero cittadino, via Giovanni XXIII, che attraversa la zona di espansione a est.

PER VIA SAN BENEDETTO si attendono decisioni per un intervento in corso (da parte della Provincia) e che è bloccato da tempo. Doveva migliorare la situazione anche in termini di circolazione mentre oggi risulta più proble-



IL CANTIERE E' fermo e sta provocando molti problemi

matico sia per gli automobilisti che per i pedoni. Trasformata a senso unico al momento dell'inizio delle opere, sta provocando delle diatribe degne di quelle fra guelfi e ghibellini e soluzioni difficili da individuare e da digerire: per alcuni il senso unico costrin-

ge a giri lunghissimi, per altri garantirebbe meglio la sicurezza. Si tratta, peraltro, di una strada al servizio di un quartiere residenziale, ma anche di due poli scolastici e di strutture ricettive; con l'inizio della scuola alle porte, una soluzione va individuata in tempi

rapidi. Lungo la stessa direttrice, 'in continuità', richiedono maggiore attenzione via Renzi e via Canonichetti. Non sono dotate di marciapiedi pur essendo assai transitate dai pedoni. La banchina, poi, in alcuni tratti risulta fortemente erosa dalle acque piovane non regimentate (oggetto anche queste di malumori). Nel tempo non sono mancate richieste di interventi, considerato che la strada è al servizio del centro turistico sportivo e di strutture ricettive, ma sino ad ora senza esito.

ANCHE PER VIA Albornoz esiste un problema marciapiedi trattandosi di strada frequentata assai e dove anche in questo caso una soluzione andrebbe trovata per andare incontro alle esigenze dei pedoni: di coloro che si recano in visita al cimitero, di quelli che la utilizzano per passeggiate o per raggiungere la zona di San Francesco.

Discorso analogo anche per via Giovanni XXIII, la principale via che unisce la zona di espansione est. Già sovraccaricata dal traffico automobilistico, risulta di difficile percorribilità da parte dei pedoni per la mancanza, lungo la maggior parte del tracciato, di spazi riservati a chi cammina a piedi; in particolare l'ultimo tratto che conduce verso viale Umberto I.

M.B.



APPASSIONATI
Sono sempre di più i cittadini che tentano la sorte

LA DEA BENDATA
Gioca sei euro e ne vince oltre mille

- SANTA MARIA DEGLI ANGELI -

UN TERNO e tre ambi hanno fruttato una vincita al lotto di 1.140 euro. La schedina vincente è stata giocata al bar della Stazione ferroviaria di Assisi da un uomo di Santa Maria degli Angeli che ha giocato 6 euro e che ha fruttato la bella somma. L'estrazione - alla faccia della cabala - quella di martedì 17, un giorno che, sottolineano i gestori del bar della Stazione, è stata caratterizzata da diverse vincite. «Stiamo lavorando, alla ricerca del sistema giusto - dicono i gestori - per il grande appuntamento del 19 agosto, con il montepremi supermilionario del Superenalotto».

TODI RANICCHIO DIFENDE LA SCELTA DI CAMBIARE

Polemiche sul festival Scontro tra Pd e Pdl

- TODI -

ANCHE il nuovo corso del Todi Arte Festival, affidato a Stefano Porri, fa discutere polemicamente maggioranza ed opposizione. Alla vigilia di un'edizione che l'amministrazione comunale ha deciso di concentrare, per riempire il vuoto-Costanzo, nelle mani della stessa società che da quest'anno organizza la stagione teatrale cittadina, anche quest'ultima diviene, di conseguenza, motivo di scontro politico.

A difendere la Giunta Ruggiano dagli attacchi del Pd scende in campo, in questi giorni, il consigliere del Pdl Claudio Ranchicchio: «Non possiamo certo accettare critiche sulla stagione teatrale 2009/2010 appena conclusa - afferma - dopo anni in cui il Comune era affiliato al Teatro Stabile, vedendosi recapitare spettacoli visti più volte in altri teatri um-

bri a costi alti, prestabiliti a tavolino da qualcun altro, questa amministrazione ha avuto il coraggio di cambiare».

Per Ranchicchio l'affidamento della stagione ad un'altra società, in un momento di difficoltà economiche oggettive, con tagli nel mondo dello spettacolo e della cultura da parte di Province, Regioni e Governo, ha portato al risparmio di circa 20.000 euro. Il tutto senza compromettere, a suo dire, la qualità degli spettacoli.

«La stagione teatrale - aggiunge - ha visto esibirsi sul palcoscenico artisti di grandissimo livello, da Paola Pitagora a Marina Suma, da Roberto Alpi a Francesca Reggiani, fino a giungere a Franco Oppini e a veri 'mostri sacri' come Catherine Spaak e Nino Castelnuovo».

S.F.

BASTIA PROBLEMI NELLA RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI. IL SISTEMA E' FERMO

La differenziata a singhiozzo Per ora il poker sembra un bluff

di MASSIMO STANGONI

- BASTIA -

PIÙ PROBLEMATICI del previsto si sono rivelati i passaggi dal 'tris' al 'poker', l'ultimo sistema di raccolta differenziata nel territorio comunale. La collaborazione tra amministrazione comunale e Gesenu, la società che gestisce la raccolta rifiuti, non sempre sembra a funzionare a dovere con la conseguenza di evidenti disagi per gli utenti. Il processo di avvicinamento al nuovo sistema è stato molto laborioso; iniziato a gennaio ancora oggi non è operativo. La scelta, condivisa da Comune e Gesenu, è che a partire per primi sono i quartieri periferici dove è già praticata la raccolta differenziata, per ultimi saranno il centro urbano e quello storico. La consegna dei contenitori - quattro per ogni famiglia, dati in comodato d'uso gratuito - e i cassonetti più voluminosi per i condomini è in avanzata fase di

BASTIA

Anche il vescovo va in campeggio

LA FAMIGLIA, l'amicizia, la perseveranza e il rispetto verso il prossimo sono stati i temi affrontati e approfonditi nel corso del campeggio a Sassoferrato dal 9 al 15 agosto, organizzato dalla parrocchia di Bastia per ragazzi da 9 a 13 anni. Una settantina di partecipanti, compresi animatori e cuochi, sotto la guida spirituale del parroco don Giuseppe Pallotta. Un momento particolare è stata la visita, a metà settimana, del Vescovo diocesano monsignor Domenico Sorrentino.

esecuzione. I rapporti con i condomini però sono problematici per carenza di comunicazione. Un solo incontro pubblico non è stato evidentemente sufficiente a chiarire ogni aspetto del problema con la conseguenza che i cassonetti sono stati lasciati dagli addetti della Gesenu in spazi non concordati con i condomini, che li hanno rimossi. I cittadini, inoltre, hanno utilizzato subito i contenitori dopo averli rimessi in piedi. Gli addetti, infatti, li avevano lasciati a terra rovesciati per evidenziare che non dovevano essere utilizzati prima del concreto avvio del nuovo sistema. Dall'amministrazione comunale si tende a minimizzare questi disagi, che vengono definiti 'fisiologici', e comunque in via di soluzione. Intanto, è annunciata la preparazione dei calendari per l'attivazione del nuovo sistema di raccolta, che partirà nei quartieri di Borgo I Maggio, Campiglione e Villaggio XXV Aprile, probabilmente dal primo settembre.